

## **DIRITTO ANNUALE 2011**

Spett.le Impresa, la Camera di commercio di Ravenna La informa che il versamento del diritto annuale 2011, dovuto da tutte le imprese iscritte o annotate al Registro delle imprese e i soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA), deve essere effettuato con il modello di pagamento **F24, da utilizzarsi con modalità telematica** anche compensando l'importo da pagare con crediti per altri tributi o contributi, entro il

**16 giugno 2011**

L'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 è stato modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 prevedendo che sono tenute al versamento del diritto annuale tutte le imprese iscritte o annotate al Registro delle imprese e i soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA).

Lo stesso articolo 18 prevede che le imprese individuali iscritte o annotate al Registro delle imprese e i soggetti iscritti nel REA, sono tenuti al versamento di un diritto annuale in misura fissa, mentre gli altri soggetti sono tenuti al versamento di un diritto annuale commisurato al fatturato dell'esercizio precedente.

A seguito di tale modificazione per alcune tipologie di soggetti si sono verificate innovazioni nella determinazione delle misure del diritto annuale; in particolare le società semplici e le società di cui al comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 96 sono tenute dal 2011 al versamento di un diritto annuale commisurato al fatturato mentre le imprese individuali iscritte o annotate al Registro delle imprese sono tenute al versamento di un diritto annuale definito in misura fissa.

Con la predisposizione del decreto di determinazione delle misure del diritto annuale per l'anno 2011 il Ministero dello sviluppo economico ha definito le aliquote e le fasce di fatturato e le misure fisse del diritto annuale e, per i soggetti che sono stati interessati dalle innovazioni normative, un regime transitorio.

Il termine di versamento del diritto per le società di capitali coincide con il termine previsto per il versamento del primo acconto delle imposte sui redditi per l'anno 2011 (art. 37 D.L. n. 223/2006 convertito in L. n. 248/2006).

Se si paga entro il trentesimo giorno successivo al termine previsto, occorre maggiorare il pagamento dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo o, in alternativa, effettuare il versamento applicando la sanzione e gli interessi previsti per il ravvedimento breve.

Oltre tale termine, si può ancora sanare spontaneamente la violazione beneficiando di riduzioni automatiche sulle misure minime delle sanzioni applicabili, avvalendosi del cosiddetto ravvedimento lungo entro un anno dalla scadenza del termine (consultare il sito [www.ra.camcom.it](http://www.ra.camcom.it)).

In assenza, sarà applicata una sanzione amministrativa, variabile dal 10% al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, ai sensi del D.M. n. 54/2005.

### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MOD. F24

Nell'intestazione del modello F24, oltre agli altri dati dell'impresa, è importante riportare il **codice fiscale**, (non la partita IVA, qualora diversa) indicato nell'intestazione della presente lettera, in quanto è il dato che consente l'attribuzione del pagamento all'impresa.

Nella sezione **ICI ED ALTRI TRIBUTI LOCALI** si deve indicare

Codice ente/codice comune	Codice tributo	Anno riferimento	Importo a debito versati
<b>RA</b>	<b>3850</b>	<b>2011</b>	<b>importo da pagare</b>

Se l'impresa esercita l'attività economica attraverso **unità locali o sedi secondarie in altre province**, si deve altresì indicare sul modello F24, alla voce "codice ente/codice comune", la sigla della provincia della Camera di Commercio in cui è ubicata l'unità locale o la sede secondaria.

Se in corso d'anno l'impresa trasferisce la sede legale in altra provincia, si deve indicare sul modello F24, alla voce "codice ente/codice comune", la sigla della provincia della Camera di Commercio in cui risulta iscritta al 1° gennaio 2011.

### IMPORTI

**SI EVIDENZIA CHE GLI IMPORTI SOTTO INDICATI NON SONO MAGGIORATI (vedi paragrafo MAGGIORAZIONI)**

Le imprese iscritte nella sezione Ordinaria del Registro delle Imprese devono calcolare il diritto in base al fatturato secondo la seguente tabella :

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE ORDINARIA	SCAGLIONI DI FATTURATO		ALIQUOTE	
	da euro	a euro		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Società in nome collettivo</li> <li>- Società in accomandita semplice</li> <li>- Società di capitali</li> <li>- Società cooperative</li> <li>- Società di mutuo soccorso</li> <li>- Consorzi con attività esterna</li> <li>- Enti economici pubblici e privati</li> <li>- Aziende speciali e consorzi previsti dalla L. 267/2000</li> <li>- GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico</li> </ul>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>€ 200,00 (misura fissa)</b>	
	<b>oltre 100.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>0,015%</b>	
	<b>oltre 250.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,013%</b>	
	<b>oltre 500.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,010%</b>	
	<b>oltre 1.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,009%</b>	
	<b>oltre 10.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>0,005%</b>	
	<b>oltre 35.000.000,00</b>	<b>50.000.000,00</b>	<b>0,003%</b>	
	<b>oltre 50.000.000,00</b>		<b>0,001% (fino ad un massimo di € 40.000)</b>	
	all'importo così determinato bisogna aggiungere un diritto per ciascuna unità locale o sede secondaria	<b>20% del diritto dovuto per la sede fino ad un massimo di € 200,00</b>		

sommando gli importi dovuti per ciascuno scaglione di fatturato con arrotondamento matematico al 5° decimale.

### IMPORTI VARIATI

**SI EVIDENZIA CHE GLI IMPORTI SOTTO INDICATI NON SONO MAGGIORATI (vedi paragrafo MAGGIORAZIONI)**

Le **imprese individuali** iscritte o annotate nella sezione Ordinaria del Registro delle Imprese versano per la sede un diritto fisso pari a € 200,00 e € 40,00 per ciascuna unità locale.

## MAGGIORAZIONI

Per il cofinanziamento di iniziative di promozione economica, la Camera di Commercio di Ravenna ha deliberato l'applicazione di una **maggiorazione pari al 7% (ridotta rispetto all'anno precedente)** del diritto dovuto ai sensi dell'art. 18, comma 6, della legge N. 580/1993.

Pertanto:

- le imprese che esercitano attività senza unità locali, dovranno aggiungere al diritto così determinato (arrotondato al 5° decimale) la **maggiorazione prevista dalla Camera di Ravenna (7%)**, L'importo finale così ottenuto con 5 decimali dovrà essere prima arrotondato al centesimo e poi all'unità di euro;

– le imprese che esercitano attività anche tramite unità locali nella provincia di Ravenna, dovranno versare il diritto, sommando all'importo determinato per la sede, l'importo di ciascuna unità locale (arrotondato al 5° decimale) moltiplicato per il numero delle unità locali. A questo importo complessivo occorre aggiungere la **maggiorazione prevista dalla Camera di Ravenna (7%)**. L'importo finale così ottenuto con 5 decimali dovrà essere prima arrotondato al centesimo e poi all'unità di euro. **Pertanto l'importo da versare per la Camera di Ravenna sarà:**

**[ Importo sede + (importo singola unità locale x numero unità locali) ] + maggiorazione CCIAA RA del 7% = importo finale da arrotondare**

In caso di versamento del diritto nei 30 giorni successivi alla scadenza, l'importo come sopra determinato deve essere incrementato della maggiorazione dello 0,40% e versato in centesimi, con arrotondamento matematico in base al 3° decimale.

Per ulteriori informazioni relative al metodo di arrotondamento ai fini del versamento del diritto annuale, si rimanda al sito [www.ra.camcom.it](http://www.ra.camcom.it), nella sezione riservata al diritto annuale.

**Per l'individuazione dei righi del modello IRAP 2011 ai fini della definizione della base imponibile per il versamento del diritto annuale 2011 la Circolare di riferimento è la N.19230 del 3/3/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Regolazione Mercato.**

Si invita a diffidare di ogni richiesta di pagamento relativa all'iscrizione in presunti annuari, registri e repertori o relativa a presunte prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, che nulla hanno a che vedere con il pagamento del diritto annuale né con l'iscrizione in registri tenuti dalla Camera di commercio.

Per qualsiasi informazione è possibile inviare una mail a [diritto.annuale@ra.camcom.it](mailto:diritto.annuale@ra.camcom.it).

Maggio 2011

IL PRESIDENTE  
Gianfranco Bessi